

<b>Mittente</b>	Tasso Torquato	<b>Destinatario</b>	Grillo Angelo
<b>Data</b>	4/1587	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Mantova	<b>Luogo arrivo</b>	Genova
<b>Incipit</b>	Niuna altra cagione mi muove a scriver di nuovo		
<b>Contenuto</b>	Torquato Tasso scrive nuovamente ad Angelo Grillo nel giro di poco tempo [si veda la lettera num. 794 dell'edizione Guasti che inizia "Tanti sono i capi de le due lunghe lettere"], perché ha l'occasione di affidare la lettera ad un abate di San Benedetto. Ha, infatti, ben poche novità: nessuna sul suo viaggio [probabilmente a Genova], poiché [Antonio] Costantini continua a non inviargli il libro stampato che gli ha promesso; nessuna su [Giovan Battista] Licino, le cui lettere dovrebbero arrivare entro un giorno. Manda i suoi saluti ad Alessandro Spinola e Paolo Grillo.		
<b>Fonte</b>	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 795, III, p. 185. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro I, cc. 19v-20r.		
<b>Compilatore</b>	Fantacci Michela		